

29/30 novembre 2024
SEMINARIO NAZIONALE LEND

Mediare e interagire per lo sviluppo di competenze plurilingui e interculturali

LABORATORI

Prima fascia

Venerdì 29 novembre 2024

14:30 – 16:00

1. Mariagrazia Agnelli, Paola Danieli (LEND Brescia)
Didattica plurilingue: una risorsa per tutti
Scuola primaria
2. Paola Rivieccio (LEND Cagliari)
Mediazione e emozione attraverso l'insegnamento della lingua scritta nei corsi di Lingua e Cultura di Origine
Docenti di Italiano L2
Docenti di educazione linguistica di ogni ordine e grado
3. Mary Pia De Cicco, Marina Curletto (LEND Frosinone)
Immigration: Us & Them
Inglese
Secondaria di II grado
4. Donatella Fitzgerald (Pearson Italia)
Ideas and strategies for teaching citizenship in English through collaborative projects
Inglese
Ogni ordine e grado
5. Daniela Giusto (LEND Catania)
Raconter des histoires
Francese
Secondaria di I – II grado
6. Sonia Liboria Alessandra (LEND Catania)
Mediación intercultural para el desarrollo de la competencia crítica a través de la Agenda 2030
Spagnolo
Secondaria di II grado
7. Sabrina Bertini, Daniele Dami (LEND Prato - Pistoia)
Es war einmal eine Mauer
Tedesco
Secondaria di I – II grado
8. Elisa Moroni (LEND russo)
Apprendere le strutture impersonali russe: un esperimento didattico con la scrittura collaborativa
Russo
Secondaria di II grado
Università
9. Salvatore Ciancitto (LEND Catania)
Creare un ambiente di apprendimento virtuale con Google Forms
Secondaria di I – II grado
10. Ermelinda Andrelli (LEND Frosinone)
La mediazione linguistica come risorsa per valorizzare differenze linguistiche e culturali.

Incoraggiare gli studenti a scoprire la loro “songline”
Tutti

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI

Mariagrazia Agnelli, Paola Danieli (LEND Brescia)

Didattica plurilingue: una risorsa per tutti

Scuola primaria

Attraverso la presentazione e la condivisione delle attività translinguistiche realizzate nel progetto L'AltRoparlante, in atto da alcuni anni in alcune scuole italiane, si intende offrire ai docenti una nuova prospettiva che valorizzi i repertori linguistici degli alunni nella pratica didattica. Il confronto e la riflessione aiuteranno i docenti a definire proposte e strategie didattiche per programmare attività plurilingui in contesti multiculturali rendendoli consapevoli che il riconoscimento dei repertori linguistici e la valorizzazione della dimensione plurilingue favoriscono l'apprendimento, la riflessione metalinguistica e una maggiore consapevolezza dell'identità culturale verso una reale inclusione di tutti e un'educazione linguistica democratica.

Paola Rivieccio (LEND Cagliari)

Mediazione e emozione attraverso l'insegnamento della lingua scritta nei corsi di Lingua e Cultura di Origine

Docenti di Italiano L2

Docenti di educazione linguistica di ogni ordine e grado

L'insegnamento delle lingue e culture di origine (LCO) è una realtà di insegnamento poco conosciuta, tuttavia presente sia nelle scuole italiane che in diverse istituzioni scolastiche all'estero.

Questo laboratorio si rivolge, in modo particolare, agli insegnanti che intendono partire per insegnare l'italiano LCO all'estero ma è aperto a qualsiasi insegnante di lingue.

Dopo aver presentato brevemente il ruolo dell'insegnamento delle LCO in Italia e all'Estero e il ruolo di mediatore dell'insegnante in questo contesto, verrà proposto un laboratorio sulle attività di produzione della lingua scritta, realizzate durante sei anni di esperienza in Svizzera. Queste attività hanno in comune l'obiettivo di sollecitare gli studenti ad esprimere le loro emozioni, componente essenziale nell'insegnamento/apprendimento di una lingua e soprattutto nelle LCO.

Il laboratorio sarà proposto per la lingua italiana (L2, LCO), ma le attività sono proponibili per qualsiasi altra lingua. I docenti saranno coinvolti in prima persona nelle attività di scrittura creativa perché l'atelier possa essere un momento di condivisione e collaborazione.

Mary Pia De Cicco, Marina Curletto (LEND Frosinone)

Immigration: Us & Them

Inglese

Secondaria di II grado

Participants will gain an understanding of immigration issues through research, discussion, and mediation activities. They will develop critical thinking skills, empathy, and effective communication strategies to engage in constructive dialogue about immigration. Participants will become aware of the factors influencing immigration in the past, analyzing the difficulties that people encountered, how they managed to overcome these issues and the strategies they used to integrate into their new society and compare it to present situations. Starting from our past, participants understand the various reasons why nowadays people leave their motherland (to escape conflicts and persecutions, to search for better work and economic opportunities, to join family or due to environmental factors) and how to develop empathy for the complexities linked to immigration.

Donatella Fitzgerald (Pearson Italia)

Ideas and strategies for teaching citizenship in English through collaborative projects

Inglese

Ogni ordine e grado

In this seminar we will explore **ideas for collaborative projects to use in the English lesson for Citizenship which can help students perform** research or solve problems as a team, allowing them to learn the skills necessary to work together in an efficient and productive manner. Collaborative projects can be an engaging way of keeping the class community together and maximise out of class time too as

an opportunity for learning. Collaborative projects ensure that students are given the opportunity to work together in 'virtual or face to face' groups outside the classroom presenting their projects in class. Technology can help here and also be a vehicle to improve digital literacy. To help teachers involve all students Pearson has developed special projects and citizenship lessons by Silvia Minardi for the multi-level course *Speakout* 3rd edition which can be a motivating way also to introduce themes of citizenship including institutions, identity, culture, sustainability and at the same time be an invaluable springboard to communication and skills development in the English lesson.

Daniela Giusto (LEND Catania)

Raconter des histoires

Francese

Secondaria di I – II grado

I nuovi bisogni degli adolescenti e dei preadolescenti richiedono sempre più il recupero della capacità di ascoltare e l'esigenza di essere ascoltati. La fantasia e l'immaginazione, sempre meno stimolate da un mondo troppo tecnologico e troppo accelerato, sono in realtà alla base dell'elaborazione dell'identità e contribuiscono alla costruzione complessa dei valori, dell'affettività e dell'empatia. Il laboratorio, attraverso l'utilizzo di carte tematiche, semplici *realia* e tecniche tratte dai linguaggi teatrali, vuole rimettere al centro della didattica l'interazione, tra pari e con l'insegnante, allo scopo di costruire una narrazione collettiva cucendo insieme le narrazioni singole. Questa tecnica, non centrata sulla valutazione del sapere ma sulla valorizzazione dell'essere, concorre in realtà anche alla costruzione del linguaggio, poiché le tappe della narrazione verbale, ridotte in segmenti semplici e consecutivi, vengono poi tradotte in sequenze narrative non verbali, con effetti significativi sull'apprendimento. Il laboratorio è fortemente inclusivo e viene consigliato per coinvolgere tutti gli alunni BES e/o DSA.

Sonia Liboria Alessandra (LEND Catania)

Mediación intercultural para el desarrollo de la competencia crítica a travès de la Agenda 2030

Spagnolo

Secondaria di II grado

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono un invito universale all'azione per garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, affrontando aspetti come la pace, lo Stato di diritto e il buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile. Il laboratorio sarà incentrato sulla creazione di un ambiente di apprendimento coinvolgente che guida i partecipanti nella comprensione e nell'applicazione dei principi dell'Agenda 2030. Si analizzeranno alcuni progetti e iniziative che permettono agli studenti di sviluppare la loro competenza comunicativa e la loro competenza critica in spagnolo, in funzione di un'adeguata riflessione sulle questioni legate allo sviluppo sostenibile. Attraverso la realizzazione di progetti integrati nel curricolo, oltre all'apprendimento della grammatica, del vocabolario e della cultura dei paesi di lingua spagnola, si lavorerà per sviluppare l'apprendimento dei valori e della giustizia sociale in modo da aiutare gli studenti a connettersi con ciò che hanno imparato in modo più sociale ed emotivo.

Sabrina Bertini, Daniele Dami (LEND Prato - Pistoia)

Es war einmal eine Mauer in Berlin

Tedesco

Secondaria di I – II grado

Der Landeskundeunterricht in der Fremdsprache ist immer noch recht traditionell gestaltet. Die Wissensvermittlung über Land und Leute ist heute noch eher sachlich und erfolgt fast ausschließlich durch Texte, also durch Lesen und Schreiben bzw. durch sprachliche Kanäle. Aber Schülertypen mit unterschiedlichen, teilweise besonderen Intelligenzen, Lernstilen und –bedürfnissen, genügt eine solche Methodik leider nicht. Es handelt sich bei Lehrkräften darum, innovative Strategien zu finden, damit die Annäherung von Lernenden an die deutschsprachige Kultur am besten gefördert wird. Der im Workshop vorgestellte Ansatz basiert auf dem Konzept „aktiver“ bzw. „konkreter“ Landeskunde. Dabei handelt es sich darum, kreativ, emotional und außersprachlich auf die deutsche Geschichte nach dem Zweiten Weltkrieg zuzugehen. Insbesondere soll gezeigt werden, wie die historischen Ereignisse rund um die Berliner Mauer durch die aktive Beteiligung von Lernenden aus multisensorischer Perspektive angegangen werden können.

Elisa Moroni (LEND russo)

Apprendere le strutture impersonali russe: un esperimento didattico con la scrittura collaborativa

Russo

Secondaria di II grado - Università

La nostra proposta intende partire dalle indicazioni del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*, relative alle competenze di interazione scritta e mediazione. Il trattamento didattico qui esposto si propone di facilitare lo sviluppo della produzione e interazione scritta con un focus sulla corrispondenza personale, come indicato nel QCER per il livello B1 (© Consiglio d'Europa, 2020, p. 92)

L'intervento didattico impiega la scrittura collaborativa per favorire l'acquisizione delle strutture impersonali russe, considerate fra gli elementi sintattici più frequenti e significativi nella lingua russa parlata e scritta (Keyko, 2015). Nella prima parte del laboratorio saranno presentate le basi teoriche della scrittura collaborativa, una metodologia ritenuta capace di stimolare l'acquisizione linguistica mediante l'interazione e la mediazione fra pari durante l'elaborazione di un testo comune (Manchón, 2011; Storch, 2013). Nella seconda parte sarà descritto l'intervento didattico, rivolto a studenti di lingua russa della Scuola secondaria di secondo grado prossimi al raggiungimento del livello B1. Per fare esperienza diretta di tale intervento, ai docenti presenti sarà somministrato il *dictogloss* (Wajnryb, 1990), un task di produzione scritta contenente alcuni costrutti impersonali russi. Il dictogloss consiste nell'ascolto di un testo senza supporto scritto che poi i discenti devono ricostruire a coppie per renderne il contenuto. Il prodotto finale sarà analizzato in plenaria per discutere i problemi incontrati dai discenti durante il lavoro collaborativo.

Salvatore Ciancitto (LEND Catania)

Creare un ambiente di apprendimento virtuale con Google Forms

Secondaria di I – II grado

Con il termine di ambiente di apprendimento virtuale (Virtual Learning Environment) si intende una piattaforma web creata con lo scopo di raccogliere e rendere fruibili i contenuti digitali dei corsi di studio. Questi tipi di ambienti presentano risorse, attività e interazioni all'interno della struttura di un corso e possono delineare le varie fasi di valutazione. Un ambiente di apprendimento virtuale, analogamente a un ambiente di apprendimento fisico, integra una varietà di strumenti che supportano molteplici funzioni e sviluppano competenze nei discenti, motivo per cui diverse tecnologie e approcci pedagogici vengono spesso combinati. Un aspetto importante degli ambienti di apprendimento multimediali è l'interattività, in quanto l'apprendimento interattivo è concepito per consentire agli studenti di sviluppare teorie e verificare le proprie idee. Infine, gli ambienti di apprendimento virtuale possono essere utilizzati anche per integrare le attività svolte in classe (blended learning).

Un ambiente di apprendimento virtuale, ricco di attività, può essere in grado di favorire la mediazione così come intesa nella CEFR, cioè come creazione di un momento in cui qualcuno "agisce come un attore sociale che crea dei ponti ed aiuta a costruire o a comprendere significati, in alcuni casi nella stessa lingua, in altri tra una lingua e l'altra" (Council of Europe 2018:103), quindi mediazione di un testo che può essere multimediale e mediazione tra i partecipanti oramai integrati con i dispositivi di comunicazione online, come tablet e smartphone. Infatti anche l'interazione insegnante-studente e studente-studente in questo modo viene mediata dallo strumento informatico e tramite esso il docente assume sempre più il ruolo di organizzatore e di guida all'interno di una metodologia che vede gli studenti lavorare in modalità "cooperative learning". L'uso di un ambiente di apprendimento virtuale, tra l'altro, è in grado di favorire lo sviluppo delle competenze base degli studenti e in particolare, la competenza comunicativa interculturale in quanto cognizione delle diversità culturali che influenzano i comportamenti tra persone di nazionalità e lingue diverse (Hofstede, 2003).

L'uso dell'ambiente di apprendimento virtuale permette l'uso di materiale autentico di diversa natura disponibile in maniera illimitata sul web. Nonostante i costi non particolarmente alti, gli ambienti di apprendimento virtuale risultano essere ancora leggermente complicati da configurare, implementare e gestire. D'altro canto, Internet può offrire una serie di programmi per creare attività (di lingua o civiltà) coinvolgenti, totalmente gratuite e adatte per essere integrate in qualsiasi piattaforma. L'idea principale di questo seminario è la costruzione di un ambiente di apprendimento virtuale attraverso l'uso di Google Forms, arricchito con attività create tramite altri software di apprendimento disponibili gratuitamente su Internet. Il seminario intende esplorare queste possibilità e offrire uno spunto progettuale per la realizzazione di lezioni digitali (siano esse Treasure Hunt o Escape Room) da erogare sia in modalità asincrona che blended.

Ermelinda Andrelli (LEND Frosinone)

La mediazione linguistica come risorsa per valorizzare differenze linguistiche e culturali.

Incoraggiare gli studenti a scoprire la loro "songline"

Tutti

Il workshop si propone di esplorare il ruolo cruciale della mediazione come strumento per valorizzare le differenze culturali e linguistiche nel processo più ampio dello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Attraverso attività di presentazione interattive e pratiche sperimentate in classe, o attività di "re-

processing an existing text”, ci si confronterà su come la mediazione possa facilitare il dialogo, la collaborazione e la comprensione nonché l’ascolto tra individui provenienti da contesti culturali e linguistici diversi.

Saranno proposti: esempi di attività di mediazione linguistica e culturale per valorizzare le differenze e arricchire il dialogo e la collaborazione; esercitazioni su selezione e interpretazione di un testo letterario o altro; attività lessicali e creazione del proprio spazio linguistico o del livello di lingua capace di esprimere il proprio punto di vista.